

**SCHEDA LEGGE: EU0865**

Data ultima modifica: 22/05/2009 10:58:42

Data stampa: 04/06/2009 14:36:41

**Uri documento on-line****FONTI**[http://www.enpicbmed.eu/documenti/29\\_153\\_20090519114611.pdf](http://www.enpicbmed.eu/documenti/29_153_20090519114611.pdf)**DOCUMENTAZIONE**<http://www.enpicbmed.eu/en/index.php?xsl=866&s=29&v=9&c=5902&na=1&n=10>**MODULISTICA**<http://www.enpicbmed.eu/en/index.php?xsl=866&s=29&v=9&c=5902&na=1&n=10>**Titolo scheda**

Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo – Invito a presentare proposte per Progetti Standard / ENPI Mediterranean Sea Basin Programme - Call for proposals for Standard Projects

**Data scadenza bando**

16/09/2009

**Importo totale dei fondi**

32811784.00

**% su finanziamento**

90

**Ente emanatore**

Commissione Europea

**Ente gestore**

Joint Managing Authority - presso Regione Autonoma della Sardegna

**Descrizione dei beneficiari**

ALTRI ENTI PUBBLICI , AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE , ASSOCIAZIONI , COOPERATIVE E CONSORZI , ENTI CAMERALI - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI , IMPRESE , ONG , ONLUS , SCUOLE - UNIVERSITÀ - CENTRI DI RICERCA

**Ambiti di intervento agevolati**

AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AGROALIMENTARE , AMBIENTE , ARTIGIANATO , ENERGIA , GIOVENTÙ , GIUSTIZIA - LIBERTÀ E SICUREZZA , IMPRESE E INDUSTRIA , ISTRUZIONE E CULTURA , OCCUPAZIONE - AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ , PESCA E AFFARI MARITTIMI , POLITICA REGIONALE , RICERCA - SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE , SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E AUDIOVISIVI , TRASPORTI E LOGISTICA , TURISMO

**Tipologia di iniziativa/progetto agevolata**

Il bando finanzia progetti che rientrano nelle seguenti priorità e sotto-priorità. Per ciascuna sotto-priorità sono state riportate delle tipologie di azioni finanziabili (a scopo esemplificativo).

**PRIORITÀ 1 – PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E CRESCITA DEI TERRITORI****1.1 Sostegno all'innovazione e alla ricerca nel processo di sviluppo locale dei Paesi del Bacino del Mediterraneo**

- Promuovere il trasferimento di conoscenza scientifica attraverso azioni congiunte di ricerca e capitalizzazione nei settori della produzione, nei centri di ricerca, le università, le PMI e le autorità pubbliche, con l'obiettivo di promuovere una maggiore competitività dei sistemi produttivi locali

- Sostegno allo sviluppo di centri di innovazione e trasferimento tecnologico, attraverso la messa in rete

- Sostegno all'introduzione di servizi tecnici e finanziari innovativi per le PMI e le loro reti, attraverso la promozione di partenariati pubblico-privati

- Sostegno a progetti pilota finalizzati allo sviluppo di incubatori di business, parchi tecnologici, agenzie di sviluppo tecnologico, ecc

- Rafforzamento dell'offerta di programmi di formazione professionale universitari e post-universitari al fine di offrire ai principali settori economici un capitale umano qualificato, associando le università, i centri di ricerca pubblici e privati, le PMI, i parchi tecnologici e scientifici, gli incubatori organizzati in reti di eccellenza e piattaforme di supporto.

**1.2 Rafforzamento dei cluster economici creando sinergie tra i potenziali dei Paesi del Bacino del Mediterraneo**

- Definizione congiunta di strategie e servizi a sostegno dello sviluppo dei settori agro-industriale, tessile e dell'abbigliamento, attraverso piattaforme di cooperazione transfrontaliera a livello di Bacino, al fine di promuovere la collaborazione tra cluster di PMI sostenuta da uno sviluppo congiunto di strumenti finanziari e normativi adattati ai diversi contesti nazionali

- Sviluppo di un turismo mediterraneo sostenibile, svolgendo azioni congiunte al fine di promuovere l'offerta di prodotti turistici sui nuovi mercati e di sviluppare congiuntamente nuovi prodotti (inclusa la definizione di nuovi percorsi turistici trans mediterranei basati su criteri geografici o tematici)

- Promozione di progetti pilota per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile e la promozione della pesca, considerando anche le connessioni per attivare e rafforzare il settore turistico

- Sviluppo della competitività dell'industria artigianale, dei prodotti agroalimentari e dei prodotti regionali, migliorando la qualità dei prodotti così come il valore economico del know-how locale

- Sostegno alla competitività dei settori produttivi rafforzando le relazioni tra organizzazioni professionali settoriali, al fine di contribuire all'elaborazione di una visione strategica comune

**1.3 Rafforzamento delle strategie nazionali di pianificazione territoriale, attraverso l'integrazione dei diversi livelli e la promozione di uno sviluppo socioeconomico equilibrato e sostenibile**

- Sostegno alla competitività locale attraverso lo sviluppo di reti di istituzioni incaricate della pianificazione territoriale a vari livelli, finalizzata allo sviluppo e alla realizzazione di metodologie di pianificazione congiunta

integrata su settori prioritari, attraverso lo scambio di buone pratiche, la formazione di attori locali e l'adozione di nuove tecnologie

- Utilizzo dell'innovazione per sostenere le attività economiche nelle aree rurali come strategia territoriale per salvaguardare l'area Mediterranea
- Esperienze di scambio per lo sviluppo di procedure e strumenti fiscali per sostenere i processi di sviluppo locale orientati verso un uso efficiente delle risorse naturali e l'innovazione attraverso lo scambio di esperienze e la formulazione congiunta di soluzioni innovative
- Redazione di progetti pilota congiunti per la divulgazione e la promozione dell'utilizzo delle certificazioni ambientali (come EMAS e ISO14001) e la procedure di pianificazione territoriale sviluppate con Agenda 21
- Miglioramento dei servizi di trasporto intermodali, in particolare attraverso l'uso di un sistema di "short sea shipping" e di vie di traffico fluviali per migliorare il rendimento e l'integrazione della rete di trasporto passeggeri e merci
- Sviluppo congiunto di strategie innovative per la gestione efficace e sostenibile dei trasporti pubblici
- Sviluppo di sistemi innovativi di welfare a livello regionale e locale, promuovendo i partenariati pubblico-privati finalizzati a migliorare i servizi sanitari per le popolazioni rurali e i gruppi più vulnerabili (persone anziane, disabili, immigrati, donne e giovani)
- Promozione di iniziative congiunte finalizzate a diminuire i tassi di abbandono scolastico, in particolare tra le ragazze nelle aree rurali
- Promozione di reti tra comunità locali relative alle politiche sociali (occupazione e salute)

## PRIORITA' 2 – PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE A LIVELLO DI BACINO

### 2.1 Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per l'ambiente e rafforzamento del patrimonio naturale comune

- Adozione di sistemi di monitoraggio ambientale in aree portuali e durante la navigazione marittima, e stesura di protocolli congiunti per affrontare i danneggiamenti di navi
- Sviluppo di buone pratiche, principalmente attraverso lo scambio di esperienze, nella gestione delle aree costiere, nella lotta all'eccessivo sfruttamento delle coste, al degrado delle spiagge, nella prevenzione e riduzione dell'inquinamento delle risorse naturali (acqua e suolo) nelle aree urbane, industriali e agricole; mitigazione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici
- Sostegno alla conservazione e al rafforzamento del patrimonio marittimo (flora e fauna, siti archeologici, ecc), adottando sistemi di monitoraggio transnazionale congiunto
- Promozione di iniziative pilota per l'utilizzo congiunto di nuove tecnologie per la protezione ambientale, la gestione dei rischi e la pianificazione territoriale
- Sviluppo di progetti pilota per il trasferimento di esperienze sulla gestione e il riciclaggio delle acque urbane e la pianificazione integrata nel quadro della gestione delle risorse naturali
- Adozione di forme congiunte di valutazione dell'impatto ambientale per le maggiori aree urbane mediterranee
- Adozione di approcci congiunti sulla pianificazione e la gestione del ciclo dell'acqua, inclusi i fiumi
- Adozione di standard per la "responsabilità sociale marina" delle PMI a livello di operatori dei cluster marittimi
- Sostegno alla creazione di reti tra parchi naturali e aree protette del Mediterraneo per fini di turismo sostenibile
- Rafforzamento delle risorse ittiche per garantire la qualità sanitaria dei prodotti
- Miglioramento delle competenze tecniche e amministrative a livello locale per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione dei rischi naturali e tecnologici, in particolare tramite lo scambio di buone pratiche sulle metodologie di pianificazione ambientale
- Promozione del coordinamento tra i servizi di emergenza e i dipartimenti di protezione civile, al fine di promuovere lo sviluppo di procedure di intervento congiunte in casi di principali crisi, come conseguenze di fenomeni naturali o attività umane
- Campagne di sensibilizzazione, informazione e mobilitazione per le persone su sfide comuni e questioni ambientali, relative alla valorizzazione e l'utilizzo razionale delle risorse naturali.

### 2.2 Promozione dell'uso delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica, contribuendo ad affrontare, tra le altre sfide, il cambiamento climatico

- Sviluppo di attività congiunte per diffondere l'uso delle energie rinnovabili (solare, fotovoltaico, eolico, geotermico) e l'efficienza energetica nei settori pubblico e privato
- Realizzazione di campagne congiunte di sensibilizzazione e mobilitazione per le persone sulle sfide comuni relative all'area di cooperazione e sull'uso razionale delle risorse energetiche

## PRIORITA' 3 – PROMOZIONE DI MIGLIORI CONDIZIONI E MODALITA' PER ASSICURARE LA MOBILITA' DELLE PERSONE, DEI BENI E DEI CAPITALI

### 3.1 Sostegno ai flussi di persone tra i territori, come mezzo di arricchimento culturale, sociale ed economico

- Promozione di strutture congiunte per l'osservazione dei flussi di migrazione (legali ed illegali), che associano le comunità e le reti locali di associazioni di entrambe le sponde del Mediterraneo, finalizzate a condurre studi sull'impatto delle migrazioni sui territori di origine, di transito e di destinazione
- Promozione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione sulla migrazione, sui diritti degli immigrati, sulla non discriminazione, ecc., rivolte a diversi target groups (migranti, operatori economici, istituzioni, comunità, associazioni)
- Scambi di buone pratiche su politiche di governo locale sull'integrazione dei migranti, in cooperazione con la società civile, e elaborazione congiunta di piani d'azione al fine di facilitare la loro integrazione (mercato del lavoro, istruzione, conoscenze della lingua, servizi per la casa, servizi socio-sanitari, ecc)
- Redazione di programmi congiunti per migliorare le qualifiche delle risorse umane e aumentare l'occupazione
- Sviluppo di meccanismi di trasferimento delle rimesse degli immigrati, al fine di promuovere lo sviluppo economico delle comunità di origine (sviluppo di attività economiche, rafforzamento del settore finanziario, trasparenza dei flussi finanziari)

### 3.2 Miglioramento delle condizioni e delle modalità di circolazione dei beni e dei capitali tra i territori

- Divulgazione, adozione e applicazione di procedure standard tecniche e amministrative comuni, condivise e armonizzate, che coinvolgono i porti, gli aeroporti, le dogane, le PMI produttrici e i consumatori
- Conduzione di attività congiunte di formazione per gli operatori (settori produttivi e pubbliche amministrazioni), specialmente in relazione agli standard di qualità e ai controlli sanitari, con particolare attenzione alla filiera agroalimentare
- Promozione di campagne congiunte di informazione, educazione e sensibilizzazione sulla circolazione e il movimento di beni e capitali, rivolte a diversi attori coinvolti nelle attività di cooperazione
- Rafforzamento dei legami e delle reti tra porti mediterranei, specialmente attraverso l'utilizzo dell'ICT applicato ai trasporti marittimi e alle operazioni portuali ("communication hubs")
- Miglioramento dei sistemi di logistica su entrambe le sponde del Mediterraneo e networking

## PRIORITA' 4 – PROMOZIONE DEL DIALOGO CULTURALE E DELLA GOVERNANCE LOCALE

### 4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani

- Promozione della cooperazione culturale e delle attività di scambio per i giovani (scuole primarie e secondarie e università), inclusa la formazione per i docenti, gli educatori e gli operatori delle associazioni locali
- Creazione di piattaforme di dialogo tra i giovani su questioni relative alla cultura pan-mediterranea, da organizzare da parte degli studenti al fine di sostenere il processo di comprensione tra le persone
- Promozione di esperienze pilota congiunte di democrazia partecipative che coinvolgano i giovani
- Scambio di buone pratiche per contribuire allo sviluppo di un servizio di volontariato Mediterraneo - Sostegno al dialogo tra le università, in complementarità con altri programmi europei (vd. TEMPUS e ERASMUS)
- Sviluppo congiunto di modalità di sostegno all'occupazione dei giovani, inclusi tirocini in azienda per giovani
- Promozione di iniziative congiunte di formazione professionale, così come di iniziative universitarie e post-laurea, specialmente nei settori economici che costituiscono la base per l'integrazione in questa particolare area di cooperazione

#### 4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue espressioni, per incoraggiare il dialogo tra le comunità

- Promozione del dialogo tra iniziative di scambio interculturale tra giovani artisti emergenti (pittori, musicisti, scrittori, attori) e "cross-fertilization" artistica
- Sostegno alla creatività nell'arte, nell'industria, nel design, nell'architettura, attraverso la costituzione di reti trans-mediterranee di scuole d'arte e associazioni culturali
- Diffusione della conoscenza delle culture mediterranee attraverso l'uso di nuove tecnologie, inclusa la digitalizzazione e la distribuzione di materiali culturali e scientifici
- Promozione di azioni sostenibili di conservazione del patrimonio culturale, scientifico e artistico e promozione delle identità locali
- Sostegno alla cooperazione nei settori audio-visivo e dei media, attraverso la produzione congiunta di documentari, brevi film, programmi TV, libri, ecc...
- Sviluppo di misure congiunte di formazione dei tecnici di diversi settori culturali attraverso la promozione e la divulgazione dell'uso delle nuove tecnologie
- Sviluppo e consolidamento di iniziative locali pubbliche nel settore culturale a livello transfrontaliero

#### 4.3 Miglioramento dei processi di governance a livello locale

- Scambi tra amministrazioni locali per l'elaborazione e l'applicazione di buone pratiche finalizzate a sostenere i processi di decentralizzazione e le riforme amministrative
- Costituzione di iniziative pilota congiunte a livello locale sui processi decisionali partecipativi e sulla cooperazione interistituzionale
- Formazione e professionalizzazione dei membri eletti delle autorità locali, e di coloro che lavorano in associazioni commerciali e no-profit
- Promozione del partenariato pubblico-privato nei vari settori di sviluppo locale, attraverso il trasferimento e lo scambio di esperienze, modelli e strumenti
- Promozione dello scambio di buone pratiche a livello locale su servizi pubblici efficienti

#### Voci di spesa agevolate

- Costi di personale interno destinato al progetto
- Costi di viaggio e soggiorno per missioni
- Infrastrutture, relativamente a piccoli investimenti. Al fine di essere ammissibili, devono essere specificate nel budget per un'approvazione preventiva da parte dell'Ente gestore, considerando il loro potenziale impatto sul territorio
- Attrezzature e beni di consumo
- Subcontracting
- Traduzioni e interpretariato
- Materiali divulgativi
- Costi di comunicazione e disseminazione
- Costi di valutazione e auditing
- Costi amministrativi indiretti (forfait del 7% dei costi diretti)

#### Massimali e minimali

FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO  
Contributi[0.00 - 0.00], Spese[500000.00 - 2000000.00];

#### Procedura prevista

BANDO

#### Vincoli

Il partenariato minimo deve essere costituito da 3 partner, di cui almeno uno proveniente da uno dei Paesi UE ammissibili al programma, e uno da un Paese partner non-UE dell'area Mediterranea.

L'effettiva possibilità di beneficiare di un finanziamento per tutti i Paesi non-UE sotto citati è condizionata dalla firma del Memorandum of Understanding tra i Governi nazionali e la Commissione Europea entro dicembre 2009. Attualmente i Paesi che hanno firmato sono: Giordania e Siria.

Le imprese private sono ammissibili al finanziamento, ma soggette al regime DE MINIMIS.

Almeno il 50% del budget deve essere destinato ad azioni compiute nei Paesi del Mediterraneo NON-UE

#### Note

Regioni e territori ammissibili:

1. ALGERIA: Tlemcen, Ain Témouchent, Oran, Mostaganem, Chlef, Tipaza, Alger, Boumerdès, Tizi Ouzou, Béjaïa, Jijel, Skikda, Annaba, El Taref
2. CIPRO: l'intero Paese
3. EGITTO: Marsa Matruh, Al Iskandanyah, Al Buhayrah, Kafr ash Shaykh, Ad Daqahliyah, Dumyat, Ash Sharquiyah, Al Isma'iliyah, Bur Sa'id, Shamal Sina'
4. FRANCIA: Corse, Languedoc-Roussillon, Provence-Alpes-Côte d'Azur
5. GRECIA: Anatoliki Makedonia - Thraki, Kentriki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Notio Aigaio, Kriti
6. ISRAELE: l'intero Paese
7. ITALIA: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana
8. GIORDANIA: Irbid, Al-Balga, Madaba, Al-Karak, Al-Trafla, Al-Aqaba
9. LIBANO: l'intero Paese
10. LIBIA: Nuquat Al Kharms, Al Zawia, Al Aziziyah, Tarabulus, Tarunah, Al Khons, Zeleitin, Misurata, Sawfajin, Surt, Ajdabiya, Banghazi, Al Fatah, Al Jabal Al Akhdar, Damah, Tubruq
11. MALTA: l'intero Paese
12. MAROCCO: Oriental, Taza-Al Hoceima-Taounate, Tanger-Tétouan
13. AUTORITA' PALESTINESE: l'intero Paese

14. PORTOGALLO: Algarve
15. SPAGNA: Andalucía, Cataluña, Comunidad Valenciana, Murcia, Islas Baleares, Ceuta, Melilla
16. SIRIA: Latakia, Tartous
17. TUNISIA: Médenine, Gabès, Sfax, Mahdia, Monastir, Sousse, Nabeul, Ben Arous, Tunis, Ariana, Bizerte, Béja, Jendouba
18. TURCHIA: Tekirdağ, Balıkesir, Izmir, Aydın, Antalya, Adana, Hatay
19. REGNO UNITO: Gibralta

Vista la natura dei progetti della Priorità 4, il limite minimo di spesa è abbassato a 200.000 EUR.

Il budget sarà così suddiviso:

Priorità 1: 40% (€ 13.124.714)

Priorità 1: 30% (€ 9.843.535)

Priorità 3: 10% (€ 3.281.178)

Priorità 4: 20% (€ 6.562.357) - il 50% sarà destinato a progetti che hanno un budget minimo di spesa di 200.000 EUR.

31046 Rustignè di Oderzo (TV) Via Pezza Alta 10 Tel. 0039.0422.853611 – info@consulmarc.it

Il contenuto di questo documento e dei file allegati e' RISERVATO e da considerarsi utilizzabile solamente dalla persona o dall'ente cui e' indirizzato. Se avete ricevuto questo documento per errore, siete pregati di rimandarlo al mittente e di eliminarlo (D.lgs 196 del 30/6/2003).